



PassaVivande, le nuove frontiere del cibo

Molti i vicentini che hanno aderito all'iniziativa

Desiderio e volontà di cambiamento: questi i sentimenti emersi nei gruppi di lavoro costituiti in occasione di **PassaVivande**, percorso di consultazione pubblica e progettazione partecipata sul cibo e le politiche cittadine, tenutosi nel capoluogo berico il 15 e 16 aprile 2023.

Facilitati da **Andrea Calori** e **Chiara Pirovano** del centro di ricerca, formazione e consulenza [Està](#), i vari laboratori – dopo aver analizzato il territorio sulla base delle priorità indicate dal Comune di Vicenza: educazione alimentare permanente; etica, legalità e trasparenza; ruolo e prospettiva femminile nella sostenibilità alimentare; costruzione di filiere sostenibili a livello ambientale, economico e sociale – hanno formulato diverse proposte.

Tra le iniziative più apprezzate: la **realizzazione di un parco agricolo per Vicenza**, fattibile perchè esiste già un'area (7 ettari) rivendicata dai cittadini; la **costituzione di un polo unico provinciale per il recupero delle eccedenze**; la **creazione di un City Lab** permanente (sistema alimentare urbano); infine, la definizione di un **progetto di educazione alimentare**.



Un momento della riunione che si è tenuta a Vicenza (Foto © Cinzia Dal Brolo).

Già nella mattinata di sabato 15 aprile, alcuni esperti di food policy avevano preparato il terreno: **Patrizio Roversi**, conduttore televisivo, autore e giramondo, ha raccontato le diverse culture del cibo incontrate nei suoi viaggi. Il Professor **Egidio Dansero** (Università di Torino) ha illustrato studi e risultati della Rete Italiana Politiche Locali del Cibo, di cui è coordinatore, evidenziando l'importanza di creare narrazioni coinvolgenti per *“una sostenibilità diffusa e concreta”*. Infine, il Professor **Danilo Gasparini**, storico dell'alimentazione, docente universitario e presidente del Consiglio Scientifico di “La Vigna”, ha illustrato il ruolo del cibo nell'evoluzione sociale e urbana delle città nella storia.

Organizzato nell'ambito del progetto europeo **“Cities2030 – Co-creare sistemi alimentari resilienti e sostenibili verso FOOD2030”** finanziato dal programma **Horizon2020** (Grant Agreement nr. 101000640), di cui il Comune di Vicenza è partner assieme alla Biblioteca Internazionale “La Vigna” l'evento ha coinvolto numerosi “attori” (rappresentanti delle istituzioni locali, AULSS e servizi sanitari, associazioni di categoria e professionali, aziende, stampa, food blogger, consorzi, scuole, università, fondazioni).

Sviluppate utilizzando il metodo Open Space Technology, le idee – raccolte ed elaborate dal team responsabile del Comune di Vicenza e della Biblioteca Internazionale “La Vigna”- , andranno a “nutrire” il progetto Cities2030, promuovendo e condividendo la realizzazione dell'esperienza con altre Istituzioni, sensibili a questi temi.

Data di creazione

24/04/2023

Autore

cinzia-dalbrolo